

corsa lunga

testo Roberta Stefanoni foto Cristina Margutti



Pronti a percorrere la Route Napoleon



Gli imprevisti non mancano mai...



BRAVE RIDERS

NELLE GOLE DEL VERDON



Costituito all'inizio di quest'anno un motoclub che unisce biker e ladies, i milanesi Brave Riders si sono subito dedicati a ciò che più li appassiona: tritare chilometri a tutto spiano. La prima spedizione oltreconfine li ha condotti in un pellegrinaggio francese verso una meta spettacolare a livello paesaggistico, lungo un percorso impegnativo ma molto avvincente...



Fulvio, presidente dei Brave Riders

Ll nostro road captain Andrea da tempo aveva segnato tra i suoi appunti un giro che, per la prima volta, avrebbe fatto espatriare i biker del motoclub FMI Brave Riders. La destinazione è poco oltre i confini italiani ma la strada per raggiungerla risulta abbastanza impegnativa. Le stratosferiche Gorges du Verdon sono famose per essere il canyon più profondo di tutta Europa. La sua proposta ha incontrato il consenso dei ragazzi, sempre pronti a saltare in sella per fare un po' di chilometri: il modo perfetto per trascorrere una Festa della Repubblica all'insegna di curve e tornanti. Così la mattina di sabato 30 maggio in una ventina si sono radunati a Milano, in zona Bicocca, carichi più che mai per l'eccitazione di affrontare una nuova avventura on the road.

Le nuvole non hanno minimamente scalfito l'entusiasmo dei nostri Riders, sennò che impavidi sarebbero? Al seguito di Andrea il gruppo è arrivato ad Albenga, sulla costa ligure di ponente. Da qui ha puntato le forcelle verso l'entroterra alla volta del passo di Teglià per poi raggiungere il suggestivo borgo di Triora, noto anche come paese delle streghe. Il tragitto è proseguito in direzione Arma di Taggia per approdare a Cannes e concedersi qualche ora di meritato riposo, non prima di aver portato l'emblema e un po' di sano casino all'italiana tra i locali del lungomare. Come da tradizione la mattina seguente dei Brave Riders ha previsto sveglia di buon'ora e abbondante petit déjeuner sulla Croisette. Lasciata Cannes, il gruppo ha seguito la Route Napoleon, entusiasmante circuito in salita ricco

di curve e tornanti. Durante la prima sosta a Castellane i centauri milanesi non hanno saputo resistere al profumo proveniente da una boulangerie locale, accompagnando la classica baguette con qualche fetta di salame. Il run è proseguito lungo la rive gauche del Verdon con qualche sosta per ammirare il paesaggio mozzafiato attraversato in moto. Per sgranchirsi le gambe dopo la lunga cavalcata hanno scelto Saintes Marie de la Mer, accogliente cittadina medievale sulla costa. L'ultima tappa giornaliera ha condotto i Brave a Jausier, a 1.200 metri di altitudine, dove hanno pernottato nel suggestivo Le Château des Magnans. Il lunedì mattina altri motociclisti conosciuti su quelle strade hanno fornito alcune dritte sull'itinerario per il rientro. I suggerimenti hanno consigliato di varcare il Col de la Bonette, il passo

più alto d'Europa dopo lo Stelvio. Chiaramente i Brave hanno accettato la sfida. Si sono arrampicati fino a 2.802 metri, un'occasione imperdibile per scattare qualche foto sul gatto delle nevi in azione fino a poche ore prima del loro arrivo! Da lì hanno cominciato la loro discesa, senza farsi mancare il passo della Lombarda a 2.350 metri sul confine tra Francia e Piemonte. Arrivati a Cuneo hanno poi optato per l'autostrada che li ha dolcemente accompagnati verso casa a Milano, dopo 1.200 avvincenti chilometri.

